



PORTFOLIO dell'ARIOSTO

PORTFOLIO dell'ARIOSTO 2019

Premio Maraini per il Reportage

VERBALE DI GIURIA

Il giorno 4 Agosto 2019, nei locali della Sala Parrocchiale di Castelnuovo Garfagnana (LU), al termine delle due giornate di lettura portfolio previste dal programma della manifestazione, si è riunita la giuria del **18° PORTFOLIO DELL'ARIOSTO – PREMIO FOSCO MARAINI**, formata da: **Shobha**, fotografa, **Orietta Bay**, Critica fotografica, **Daniele Cinciripini**, Fotografo, photo editor, **Luigi Erba**, Fotografo e storico della fotografia, **Roberto Evangelisti**, Insegnante di fotografia, **Enrico Genovesi**, Fotografo, **Fulvio Merlak**, direttore di Portfolio Italia, **Umberto Verdoliva**, fotografo.

Durante il pomeriggio di Sabato 3 agosto e per l'intera giornata di Domenica 4 Agosto, due esperti fra i sopramenzionati hanno visionato e discusso con i partecipanti, i lavori dei **72** autori partecipanti.

I lavori che hanno ricevuto l'ammissione da almeno un esperto sono andati alla visione dell'intera giuria (art. 9 del regolamento), la quale ha stabilito di premiare i seguenti lavori:

1° Classificato: "Cosmodrome" di Raffaele Petralla di Roma

2° Classificato: "L'infinito viaggiare" di Paola Rossi di Imola (BO)

che riceveranno l'invito a partecipare alla selezione finale di PORTFOLIO ITALIA 2019.

3° Classificato ex-aequo: "Far South - nelle profonde terre di Calabria" di Michele Martinelli di Lucca

3° Classificato ex-aequo: "Smile" di Uliana Piro di Perugia

3° Classificato ex-aequo: "Dove vanno i sogni quando ci si sveglia" di Silvia Ricci di Perugia

Premio **FOSCO MARAINI per il reportage**: "Lassù" di Beniamino Pisati di Montagna in Valtellina (SO)

Per la sezione riservata ai soci del Circolo Fotocine Garfagnana la Giuria decide di segnalare:

"Amaltea" di Valeria Coli di Castelnuovo di Garfagnana

La giuria si complimenta con tutti i partecipanti per l'elevato livello raggiunto unitamente alla aumentata consapevolezza espressiva circa la valenza del portfolio quale strumento di comunicazione e d'arte fotografica.

La giuria:

BAY ORIELTA	CINCIRIPINI DANIELE	ERBA LUIGI	MERLAK FULVIO	EVANGELISTI ROBERTO	GENOVESI ENRICO	SHOBHA	VERDOLIVA UMBERTO
----------------	------------------------	---------------	------------------	------------------------	--------------------	--------	----------------------

Castelnuovo di Garfagnana 4 agosto 2019

MOTIVAZIONI DEI PREMI

1° Classificato: “Cosmodrome” di Raffaele Petralla di Roma

Per aver raccontato con immagini dal forte impatto emozionale e visivo, le condizioni di vita di un popolo che vive in un territorio di per se ostile, al limite della sopravvivenza. La pericolosa attività di raccolta di resti di razzi spaziali, in apparenza redditizia, nasconde gravi contaminazioni per la salute del luogo e della sua popolazione. (O.B.)

2° Classificato: “L’infinito viaggiare” di Paola Rossi di Imola (BO)

“Quando il tempo si arresta diventa luogo” scriveva Chawki Abdelmir (poeta iracheno) e ci sono luoghi che rappresentano il nostro intimo viaggio. Nel lavoro di Paola Rossi il luogo “sospeso” sedimentato nel tempo, diviene memoria, attesa, palpabile malinconia. L’infinito viaggiare è tutto questo. (U.V.)

3° Classificato ex-aequo: “Far South” - nelle profonde terre di Calabria” di Michele Martinelli di Lucca

“La complessa storia dell’umanità ha strutturato caratterizzazioni sociali e territoriali che ai giorni nostri sono diventate eccellenze locali”. E’ con queste parole che l’autore apre la descrizione del suo approfondimento, realizzato nell’estrema punta meridionale della penisola italiana. Gli altopiani della Sila, nell’entroterra della regione calabra, sono da tempo terreno di transumanza, pratica a cui il nostro autore ha dedicato le sue attenzioni di fotogiornalista, restituendoci, con originalità e uso sapiente del mezzo, ogni specificità di questa tradizione. (E.G.)

3° Classificato ex-aequo: “Smile” di Uliana Piro di Perugia

Le ferite rimangono, ma dalle ferite stesse si può risorgere e rinascere. Un lavoro che ho subito apprezzato perché in questa composizione di immagini il visibile e l’invisibile sono distinti ma non separati. (S.)

3° Classificato ex-aequo: “Dove finiscono i sogni quando ci si sveglia” di Silvia Ricci di Perugia

Già le parole di Silvia Ricci sono una dichiarazione di una fotografia del sogno, del frammento svincolato dal reale. E’ altro da sé, ma non diverso da sé, un altro universo, anche perché tutto si sviluppa graficamente nel piccolo formato, quasi tascabile, in una scatola delle meraviglie ...come il “Favoloso mondo di Amelie”. (L.E.)

Premio FOSCO MARAINI per il reportage: “Lassù” di Beniamino Pisati di Montagna in Valtellina

Il premio Fosco Maraini è assegnato a un’osservazione intensa ed onesta di un fenomeno complesso che è lavoro e scelta di vita assieme. Un’opera, dalla cifra stilistica chiara e lirica, frutto di un contatto prolungato e attento con gli uomini e le donne, pastori della Valtellina. (D.C.)

Premio Sez. riservata soci del Circolo Fotocine Garfagnana: “Amaltea” di Valeria Coli

Per la costanza stilistica del progetto, accompagnata dal “racconto” del luogo rurale e della vita di un uomo, con immagini avvolte da intensa poesia (U.V.)